LA NUOVA STAMPA

Frangar, non flectar

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

Ogni numero Lire 4 — Spedizione in abbonamento postale

REDAZIONE: Cooperativa S.P.I., v. S. Teresa 7 - Tel. 42-539 43-061 — Prezzi per mm. di alt. largh. 1 colonna: Annunci comm. L. 50, Finanz. L. 100, Necrol. L. 50, Varie, cronaca, la testa di rubriche; nel testo del giornale (Tel. 41-209): Arte chiamata, Nozze, Nascite, Lauree, Onorif., Sentite, Seguendo cronaca, I divertim.; L. 100 per mm. in v. e 3 pg. antelp. — Il giornale si riserva il diritto di ritenere le inserzioni che giudica non pubblicabili. — ABBONAMENTI: Anno L. 1000; Semestre L. 530; Trimestre L. 260.

VENERDI' 29 Marzo 1946 - Anno II - Numero 75

TORINO, via Roma ang. via Berthollet, int. dal cinque al cinque

Mors tua, vita mea

Il Tesoro, la Banca d'Italia e il mercato finanziario si stanno oggi preparando per il nuovo prestito cosiddetto « della ricostruzione », al 5 per cento. Gli uffici hanno già fatto conoscere che gli accertamenti principali del bilancio ordinario sono in costante aumento. Una certa manovra sui prezzi di autarchia è pure in corso con effetti per ora favorevoli al valore della moneta. Insieme alla politica deflazionaria si accompagna, poi, la « schiarita d'orizzonte » per gli assoggettabili alla tassa sul patrimonio e al cambio delle lire.

Poichè non si è potuto e voluto risanare il bilancio finanziario, siamo infine giunti all'inevitabile resa dei conti. Le ragioni per le quali il nuovo prestito avrà certo i suoi effetti sulla liquidità delle aziende industriali (molte delle quali hanno il « fiato grosso »); sulla uscita ordinaria di bilancio (che vedrà accrescersi gli « stanziamenti permanenti »); sull'opera di ricostruzione privata, perchè, se le banche dovranno appoggiare la vasta operazione, dovranno pure, per qualche tempo, astenersi dal favorire gli adeguamenti patrimoniali di bilancio e i conseguenti finanziamenti all'industria e al commercio. L'agricoltura si trova in migliori condizioni, però il piccolo credito agrario dovrà essere facile nel Centro-meridione, seguire il passo); e, infine sulle stesse quotazioni di borsa (non solo dei titoli a reddito fisso ma anche — probabilmente in senso inverso — sui valori azionari). Vorrà il prestito darà molto più di quello dell'estate scorsa, perchè denaro ce n'è ancora molto in giro.

Qui non voglio però trovare altro argomento che quello di letteralmente « salvare » questo nuovo rispettoso che adusiono ai volgersi allo Stato, affinchè nessuno attribuisca al Tesoro il detto che sta in testa a questo scritto. Per smentire l'imponente pubblica finanza, è bene che l'economia creditizia privata non venga troppo colpita dalla nuova indefettibile misura, soprattutto quando, a lungo andare, ne matureranno le conseguenze. Già si è provveduto a garantire l'esenzione da tutte le imposte presenti e future. Ma una voce unanime, che va dal modesto portatore di titoli di Stato al piccolo risparmiatore dei libretti postali, dalle casse di risparmio e dalle polizze sulla vita (che paragoni storti si sono imposti durissimi commoventi sacrifici per « il dì della vecchiaia») ricorda pure semmessamente, pure dignitosamente, che per la società nostra sarebbe grandemente meritorio il dovere (e qui riporto le parole di una lettera che mi è pervenuta) « di salvare » il risparmio onesto di lunghi anni, di un'intera vita di lavoro, perchè questa è proprio la parte migliore della popolazione ».

Non fama il mio corrispondente. Noi « teorici » siamo con lui, contro le violente alterazioni del riparto delle ricchezze che l'inflazione e le altre [illegible] provocano, e contro le forme di indebitamento [illegible]

[illegible] (Gino Bonetto, « La finanza della guerra e del dopoguerra, Alessandria, tipografia Chiavenato). Le cifre] ha illustrato questo aspetto scottante [illegible] ritiro di parecchi miliardi di circolante, della riforma dei tributi e [illegible] del debito pubblico, [illegible] ancora qualcosa [illegible] fare ogni [illegible] risparmio.

Vari [illegible] in passato alla rivalutazione [illegible] degli Stati Uniti del 1775-85, fu stabilito il [illegible] to dei debiti con riferimento al cambio del dollaro metallico con i dollari-carta; la partizione del trattamento [illegible] dei creditori privati [illegible] quelli pubblici; e una larga libertà di giudizio per le materie sottoposte alla cognizione della magistratura ordinaria. Però, a seguito della inflazione francese, al tempo della Rivoluzione, si dispose un certo contributo per i risparmiatori [illegible] quali [illegible] per [illegible] loro capitale [illegible] in monete [illegible] rono, tuttavia, iscrivere i loro crediti [illegible] debito pubblico. E' poi nota la soluzione adottata dalla Germania. La regina [illegible] ditori [illegible] naro fu parificata [illegible] tanza concedendo, ai creditori ipotecari e agli obbligazionisti il « diritto alla rivalutazione » di una parte dei valori originari (circa [illegible] per cento), mentre ai creditori aventi titoli pubblici fu accordato il trattamento in «Prestito di Conversione» di una parte sia pure modesta (i 25/1000) dei vecchi titoli e per i vecchi creditori (anteriori al 1920) il diritto al conteggio in ragione del 12 1/2 per cento dei vecchi titoli.

Purtroppo una soluzione soddisfacente del problema della rivalutazione non fu trovata in quegli anni. Molti titoli cambiavano anche allora di mano; chi compera per ultimo ottenava un trattamento meno svantaggioso di chi aveva conservato il titolo; e naturalmente, salvo per il detentore di titoli nominativi, un accertamento dei tempi di trapasso sarebbe stato laboriosissimo, anzi impossibile. Ma queste argomentazioni non sono oggi insuperabili. Molto gioverebbe ad una ragionevole e diciamo pure onesta sistemazione; se, per i futuri prestiti, insieme con le tradizionali esenzioni fiscali, si introducesse una « clausola monetaria » che ragguagliasse la moneta prestata a qualcosa di fisso, un valore metallico, un indice dei prezzi, o, in difetto, un certo rapporto rispetto al reddito nazionale sia pure calcolato con larga approssimazione. E oltre ciò si desse appropriato rilievo giuridico alla data di sottoscrizione per tutti i creditori pubblici che conservassero nominativo il titolo o lo depositassero formalmente presso banche appositamente delegate.

Questa chiarificazione e precisazione delle relazioni contrattuali tra Stato e privati e tra privati e privati non influirebbe pericolosamente sul risultato del prestito da contrarre, ma anzi darebbe certezza a questi rapporti giuridici. E, si potrebbe ancora soggiungere, non solo la prestazione del capitale nominale stato laboriosissimo, anzi impossibile. Ma questo argomentazioni non sono oggi insuperabili. Molto gioverebbe ad una ragionevole e diciamo pure onesta sistemazione; se, per i futuri prestiti, insieme con le tradizionali esenzioni fiscali, si introducesse una « clausola monetaria » che

DOPO IL RITIRO DI GROMYKO

La situazione considerata non assolutamente critica

Viva impressione nelle capitali più interessate alla questione persiana - L'ambasciatore sovietico assisterà alle altre riunioni dell'U.N.O.?

New York, 28 marzo.

Grande sensazione ha suscitato negli ambienti politici di Washington l'inaspettata conclusione della riunione tenuta ieri sera dal Consiglio di sicurezza dell'U.N.O. Il tribunale gusto di Gromyko, il quale come è noto ha abbandonato l'aula in seguito alla mancata accettazione della sua richiesta di rinvio, viene variamente commentato.

Il capo della delegazione britannica al Consiglio di sicurezza, Sir Alexander Cadogan, si è così espresso nei confronti dell'azione di Gromyko: « Ritengo che i commenti al riguardo spettino al Consiglio. Sono però certo che tutti rimpiangeremo la temporanea assenza del nostro collega sovietico. Procederemo ora nel nostro lavoro ».

L'assistente segretario dell'U.N.O., il russo Arkady Sobolev, si è recato prima della mezzanotte di ieri al Consolato sovietico di New York a far visita all'ambasciatore Gromyko. Da fonte sovietica si apprende che egli ha consegnato a Gromyko un messaggio urgente del segretario generale dell'ONU, Trygve Lye, nel quale, stando al « Times », quest'ultimo pregherebbe Gromyko di [illegible] Consiglio di sicurezza, che si riunirà oggi sarebbero stati trattati problemi esclusivamente « di procedura » e non vorrebbe rinviare l'esame della questione persiana.

Radio New York ha comunicato oggi che un portavoce della delegazione sovietica ha dichiarato che « la Russia non ha abbandonato la riunione dell'U.N.O. ed invierà rappresentanti a tutte le sedute del Consiglio di sicurezza, fatta eccezione per quella in cui verrà discussa la questione persiana.

Da Teheran si apprende che il primo ministro persiano Ghavam Sultaneh e alcuni membri del Governo sono stati occupati fino alle due del mattino a ricevere notizie da New York e ad inviare telegrammi all'ambasciatore persiano a Washington.

Il [illegible] da Mosca che stamane ed i giornali ed la radio sovietica hanno dato notizia della [illegible] di Gromyko dalla riunione del Consiglio di sicurezza a New York e si sono limitati a fornire il resoconto della riunione tenuta al Consiglio l'altro ieri.

A Londra il Gabinetto britannico si è riunito stasera a Downing Street per esaminare la situazione. Nei circoli bene informati di Londra prevale l'opinione che il Governo britannico nonostante l'atteggiamento intransigente di Mosca, terrà fermo, almeno per il presente, il punto di vista espresso da Cadogan.

Nel pomeriggio d'oggi quando il Consiglio di Sicurezza si è riunito in seduta segreta il rappresentante russo non era presente. Alla seduta ha partecipato anche l'ambasciatore persiano a Washington, Hussein Ala, il quale ha sostenuto di rispondere alle domande dei delegati.

All'U.N.O. è stato dichiarato ufficialmente: « Il rappresentante dell'Unione Sovietica non è ancora giunto ». Gromyko ha lasciato il suo Consolato alle ore 10 (ora locale) ma mezz'ora dopo non era ancora arrivato.

Pessimismo e ottimismo del ministro Corbino

Lo « sciopero del consumatore » non è destinato a cessare - Molte aziende e industrie andranno in disuso

Roma, 28 marzo.

Sotto il titolo « Nervi a posto » il Ministro del Tesoro esamina sul « Tempo » i nuovi orientamenti che analogamente a quanto accade in ogni altra parte del mondo, va assumendo la Nella Francia dopo la sconvolgimento prodotto dalla guerra.

Quello che oggi molti chiamano « Sciopero del consumatore » non è un fenomeno temporaneo, dice il Corbino, ma in fase iniziale di un nuovo permanente assetto della domanda [illegible] [illegible] [illegible]

rando che contro di lui sono state raccolte prove irrefutabili. Disse di non aver partecipato alla strage, in contrasto con le stesse affermazioni del D'Ignoti ed era anche del Puleo. Quanti ha annesso sent'altro di cosarsi recata la mattina dopo il delitto alla stazione di Porta Nuova col Lala-Saporita. Mentre questi è partito per Bologna alle 7,35, il Puleo prese la via di Milano col treno precedente delle ore 6,5. Un primo confronto è già stato fatto fra il Puleo ed il D'Ignoti; invece il La Barbera è sempre tenuto appartato. Si vuole ottenere prima la sua confessione diretta. Quanto all'Antonio Tocchetti, di cui parlammo nei giorni scorsi, possiamo aggiungere che si attegga ora a perfetto smemorato. Mentre avevo detto che gli era stato offerto di partecipare alla «spedizione», quando si volle da lui conoscere il nome di chi la proposta gli aveva fatto, parve cadere dalle nuvole. Non ricordava nulla di simile! Le cose sono a questo punto. I prossimi giorni altri elementi verranno certamente in luce per completare la difficile indagine di cui l'Arma dei Carabinieri ha ragione d'essere molto soddisfatta.

SPORT

IPPICA

Il programma di Mirafiori

Il 7 aprile avrà inizio la stagione invernale di corse al galoppo all'Ippodromo di Mirafiori: superate le difficoltà che sembravano dover mettere in dubbio la possibilità, se non di correre, di organizzare una riunione degna della nostra città, il programma è stato inviato a Roma per la sua approvazione. Per disposizioni dell'U.N.I.R.E. le corse saranno otto per giornata e la media dei premi si aggirerà sulle 400-500.000 per riunione.

Il programma, che è ancora da approvarsi e che potrebbe subire variazioni, per le prime dieci giornate di corse si basa sui premi Classifica Tortona (L. 300.000) per cavalli di tre anni che abbiano corso vincitori o piazzati nell'ossatura di a Torino, Conte di Groppello (L. 400.000) per tre anni ed oltre. Filippo di Sambuy (lire 300.000) discendente per tre anni ed oltre. Andanti (L. 300.000) per quattro anni ed oltre. Libertà (lire 250.000) discendente per tre anni ed oltre, Gialone (L. 40.000) per due anni nati in Piemonte, La Modia (L. 300.000) discendente per 3 anni ed oltre. Royal Mares (lire 300.000) per cavalli di tre, quattro e cinque anni, Gran corsa Siepi (L. 150.000) per cavalli di quattro anni ed oltre. In ogni giornata si disputeranno «libri» riservata una prova. Si prevede fin dalle prime giornate un largo concorso di scuderie di altri centri; ecco, a quanto ci risulta, sarebbero presenti con una quarantina di cavalli.

Vittoria di Sarpi per k. o.

Sarpi ha fatto sua battendo per K. O. al quinto tempo il novarese Bellon e Ferrero, che avrebbero dovuto battersi lo stesso la Angelini per i pesi piuma. I dilettanti Filippo e Bellagrina hanno rispettivamente battuto Bramo per k. o. al 2 tempo, e Barzilla ai punti. Ho ha passeggiato con Martinelli.

Le Sport Club Rua per la difesa e l'organizzazione di manifestazioni sportive femminili è sito contratto a Torino.

CONCERTI

Concerti al Conservatorio

— Questa sera alle 21, dedicato un concerto sinfonico diretto e Radoslav Kabaivanski con la partecipazione della pianista Ruth Parodi. (4ª sinfonia di Brahms e symfonie di Rodwig, Cortese e Ravel).

— Domani sera alle 20,45 il tenore romano Pietro Montesano ed il pianista Pavarotti per la «Società del Teatro Regio» in collaborazione con la «Pro Cultura». (Soprano Ulmer al canto).

— Domenica, alle 21, il pianista Walter Paroschi per la «Società musica da camera».

Musiche francesi

Ieri sera al Conservatorio, con un concerto dedicato a musiche francesi, la rinata Associazione Italo-Francese ha iniziato una serie di manifestazioni artistico-culturali. L'esecuzione, che fu proprio veramente, del Quartetto in re di Franck e del Quartetto di Debussy era affidata al «Quartetto di Torino» della Radio Italiana» (M. Caramma, G. Gliardenghi, G. Pesci, G. Novella). Successo lusinghiero.

Programma radio

Programma A. — Ore 12: Canzoni di tutti i paesi - 13,30: Orchestra Rama - 17: Orchestra Nicelli - 18,30: Il tuoco dei ragazzi - 19,30: Fisarmoniche - 20,15: Radiocronaca sportiva - 21,30: Concerto diretto da Le Roux Russell.

Programma B. — Ore 13: Arcadi di ottava - 13,30: Musica varia - 15,45: Orchestra Mauro - 16: Orchestra Nicelli - 17: Musica caldo - 21,30: Orchestra americana - 22: Musica da ballo.

STATO CIVILE

Is Angeli Leonilla vol. Mercuri, a. 79; Giulio Giovanna ved. Bonfanti, a. 87; Bertolini Emilia ved. Bonfanti, a. 77; Vuri Giuseppe ved. Cortesi, a. 62; Bianchi Maddalena m. Bertolino, a. 61; Minor - Lanteri, m. 4; Tebaldi Rina, a. 63; Rosenzo Giovanni, a. 71; Bodino gr. uff. Gustavo, a. 82; Rizzi Maddalena, a. 84; Comparsa Maria, a. 1 Cavallo Gabrielli Gov. Bellido, a. 46; Trischetta Gaetano, a. 66; Malani Francesco, a. 64; Grigorio Umberto, a. 37; Bigno Bartolomeo, a. 66; Rivoira Alessandro, a. 82; Oino Margherita, a. 77.

BORSE

Tutte accettano per i fondi pubblici eccetto la borsa coloniale, la quale dà valori alcuni in corso un settimanale differenziato calcolo con chiusura di valori della vigilia.

Titoli	Prec.	Ult.	Titoli	Prec.	Ult.
Am.Vid	55 —	55 —	Lanz	475 —	475 —
Bastd.	98 100	98 100	Mont	2150	2150
» I. n.	93 75	93 50	Mont	2150	—
Bast'49	85 90	85 75	Mont	2150	—
» I. n.	89 10	88 85	Fiat	2900	2900
Bast'50	88 65	88 65	Isotta	1200	1227 —
» I. n.	90 625	90 65	ucirgi	1310	1310
Bast'51	97 75	97 75	Ansaldi	800	—
» I. n.	97 75	97 75	Ansaldi	1150	1150 —
B 5'52	98	98	Ansaldi	1150	1150 —
» '53	99 800	99 80	Elba	1200	1200 —
» '54	99 750	99 75	Elba	1200	1200 —
» '55	99 750	99 75	Ansaldi	1200	1177 —
» '56	99 150	99 100	Ansaldi	1200	1200 —
Redim.	98 800	98 80	Elba	1200	1200
» '56	98 800	98 80	Elba	1200	1200
Bast'56	98 800	98 80	Cotoni	1670	1670
Bast'56	107 —	107 —	Fiam	970 —	970 —
Bi 4%	100 —	100 —	Cir	1020	1020
Bi'56	100 —	100 —	Edison	300 —	317 —
Bast'56	113 —	113 —	Perone	1010	1010
Bi 4%	100 —	100 —	Lanza	1200	1150
Bast'56	101 —	101 —	Aero	181 50	180 —
Bi 4%	101 —	101 —	Rom	310 —	310 —
Bi 4%	100 —	100 —	Mot.B	11150	11150
B.Fond	107 —	107 —	Ambr	450 —	450 —
Bi 4%	100 —	100 —	Mot.A	1075 —	1075 —
Bi 4%	100 —	100 —	Ass.F	1076	1150
Bi 4%	100 —	100 —	Bonif.	700 —	700 —
Bi 4%	100 —	100 —	Cubo	301 —	301 —
A.Gas	1400	1400	Alum	420 —	420 —
Medit.	1150	1150	Wind.	1450	1450
Mont.	2000	2000	Ginori	700 —	700 —
V.A.I.	11000	11000	Fivizz	1000	1000 —
Bor.R.	700	695	Ardit	875 —	875 —
Medit	11700	11700	Zucc	2200	2200
Ealpa	62	58 50	Piero	212 —	210 —
Ilp	212	205 —	Alba	1360	1360
Terni	420	425 —	Meng	2650	2650
F.E.R.	1440	1400 —	Rosp R	1400	1400
Valdar	11300	11300	Cant.	1025	1050
Bor.Z	1070	1070 —	Berg	11300	11300
Sade	1040	1040 —	Bor.R	11150	11070

Mercato libero delle valute: dollaro carta 4000-4100; sterlina 4075-4200; dollaro carta vallaria 800-810; dollaro carta 800-805; franco svizzero 95-96; franco francese 0,94-0,95.

CRONACA CITTADINA

Delegazione russa in visita alla Fiat

Il cordiale saluto del prof. Valletta - L'ing. Kamenski ringrazia delle accoglienze - Gli applausi della maestranze - Precedenti visite al Prefetto e al Sindaco

E' giunta a Torino, da Roma, la delegazione della rappresentanza commerciale della Russia Sovietica, presieduta dal dott. ing. Vasili Alexandrovich Kamenski, e della quale fanno parte altri sei ingegneri. E' questo il primo viaggio che la rappresentanza commerciale dell'U.R.S.S. in Italia fa ai centri maggiori centri industriali.

La delegazione è stata ricevuta al suo arrivo nella nostra città dal dott. Terzani della direzione Fiat ed è stata accompagnata dal comm. Piccin che fu per tanti anni ispettore della Fiat a Mosca.

Ieri mattina ha fatto visita al Prefetto ed al Sindaco. Il dott. Cicolin ha rivolto agli ospiti parole di saluto e di compiacimento, bene auspicando ai risultati della loro visita all'industria torinese. Il Sindaco Rovida ha intrattenuto la delegazione in lungo colloquio su problemi cittadini dell'economia e del lavoro e le ha porto il benvenuto a nome della città.

Quindi la delegazione si è recata alla Fiat-Mirafiori, dove è stata ricevuta dal consigliere delegato prof. Valletta, dal prof. Caviglia, dal Comitato direttivo, dal Consiglio Consultivo di gestione — Comitato proprio ieri mattina — dai rappresentanti della Commissione Interna. Il prof. Valletta — che già conosceva l'ing. Kamenski — ha cordialmente salutato dopo augurando alla ripresa dei rapporti di lavoro della Fiat con la U.R.S.S., rapporti che già furono, prima della guerra, di notevole importanza tecnica. Il prof. Caviglia si è associato all'augurio proprio anche a nome dei tecnici della Fiat. Egidio Schocio ha ritenuto la delegazione a nome del Consiglio consultivo di gestione e della Commissioni Interne, ha reso omaggio al valore del popolo russo, e ricordato l'apporto delle maestranze Fiat all'Ateneo liberatrice contro i tedeschi e i fascisti, ha espresso l'augurio che i rapporti con la Russia possano proficuamente riprendere, augurio costruttivo, che è imperativo categorico di tutti i lavoratori.

L'ing. Kamenski, ringraziando dell'accoglienza, si è detto lieto di porgere il suo saluto a nome dei popoli della grande Unione delle Repubbliche Sovietiche, ed ha aggiunto: « Noi attribuiamo il massimo significato a questo viaggio informativo allo scopo di rivedere i contatti con la possibilità delle industrie italiane di attivare scambi commerciali nell'interesse dei popoli sovietici e del popolo italiano. Noi speriamo che le condizioni italiane, dalle quali ci rendevamo edotti, ci permettano nel più breve tempo possibile di iniziare un lavoro che sia di reciproca soddisfazione. Vi ringrazio del saluto che avete rivolto al governo e a me personalmente ».

E' seguita la visita alle officine. La delegazione si è interessata a tutti i reparti delle lavorazioni compiacendosi dell'ordine e della disciplina ed ogni macchina, ed è stata cordialmente accolta dagli operai intenti al lavoro.

Nel grande refettorio, all'ora della sosta, numerosi operai hanno preso posto intorno alla mensa con un vivo applauso: una sportigliona composta nell'entrare di una pausa.

Nel pomeriggio la delegazione ha visitato altri stabilimenti della Fiat e alle ore 18 è stata ricevuta a Palazzo Cisterna dal C.L.N.A.I., dove Amedeo Ugolini ha porto il saluto del Comitato di Liberazione nazionale, bene augurando all'avvenire della relazioni russo-italiane. Ha risposto ringraziando l'ing. Kamenski. Quindi gli ospiti hanno visitato, col più vivo interesse, la Mostra della meccanica.

Il programma odierno comprende la visita ai più importanti stabilimenti della città industre.

Manifestazione di disoccupati

Ieri mattina, al chiama «Giovani senza lavoro» si è riunito alcuno centinaia di disoccupati. Tutti gli oratori hanno espresso il loro malcontento per l'assoluta mancanza di provvedimenti a loro favore. Quindi dal chiamo, un gruppo di disoccupati lasciavano una manifestazione di protesta davanti alla prefettura dove ripresentarsi si intervenire a trattare i dirigenti della Camera del Lavoro. Quest'ultima, come già da noi comunicato, ha per mezzo della sua Commissione esecutiva chiesto alle autorità responsabili di iniziare subito i lavori pubblici e della ricostruzione già progettati.

Essa ha inoltre stabilito di convocare nella settimana prossima lo rappresentanze dei sindacati aderenti alla Camera del Lavoro e dei disoccupati per decidere il da farsi qualora questo ulteriore appello dovesse rimanere inascoltato.

Contemporaneamente la Commissione esecutiva della Camera confederale del lavoro ha vivamente richiamato l'attenzione delle autorità sulla situazione del paese e dello parte alimentari insopportabile ai lavoratori.

Furono rapinatori ai mandare l'ing. Jacazio?

Proseguono le indagini per scoprire il mistero che avvolge l'accidentale m. Renzo Jacazio. I carabi hanno operato un sopralluogo nell'ufficio dell'infelice, sito in via Bonzi 10; la cassaforte, contenente circa cento milioni della società, non è stata toccata; gli assegni non hanno punto preso in quel locale. E' confermata invece la missione personale che costoro effettuarono nel suo alloggio di corso Duca degli Abruzzi 15: e risulta, contrariamente a quanto si era affermato in un primo tempo, ch'essi asportarono denaro e gioielli per un valore ingente. Si è così affacciata l'ipotesi che i tre occultori del Jacazio siano penetrati nell'appartamento a scopo di rapina e che, probabilmente riconosciuti, abbiano preferito o poi sopprimere il povero ingegnere.

Vogliono "Primavera,,

Organizzato da «Europa Club», avrà luogo domenica prossima (i voglio «Primavera», Scala la orchestra, surprise grandiose, favolosi trasformisti lista ore e quanti intervengono. I biglietti sono in vendita presso gli Uffici Abbonamenti della Ed. «Europa» in via Roma.

Le imposte e l'aggio degli esattori

Contribuenti e amministrazioni hanno protestato contro l'aumento aggio agli esattori. Si tratta di un equivoco, l'aumento di 3-4 volte l'antegnerra viene poi incamerato dallo Stato e ottenendo a quegli esattori che discutono di cause in favore di Stato e ottenendo a quegli esattori che discutono di cause in favore di Stato e ottenendo a quegli esattori che discutono di cause in favore di